

# L'impatto sociale del tabacco

## Informazioni per insegnanti di scuola media

### Il tabacco fa male dalla coltivazione al consumo

Il tabacco commercializzato a livello mondiale viene coltivato per la maggior parte in Paesi del Sud del mondo. L'impatto sociale è molto rilevante. Coltivare le piante di tabacco è un lavoro pesante e il lavoro minorile è largamente diffuso. L'impatto ambientale è forte. La coltivazione e la prima lavorazione del tabacco danneggiano specialmente bambini e adolescenti. Tali danni riguardano sia le ripercussioni che ha il lavoro nei campi di tabacco sulla salute sia anche le conseguenze sociali del lavoro minorile, quali mancanza di istruzione ed anche di tempo libero e gioco. Si aggiungono poi i rischi alla salute provocati dal fumo passivo e dal consumo di tabacco. Nei Paesi del Nord il ruolo determinante è quello del consumo di tabacco. Sia i bambini che gli adolescenti sono particolarmente toccati dalle sue ripercussioni. Rientrano fra

queste, oltre ai danni alla salute dovuti al fumo passivo e ai rischi dell'indurre a sperimentare con sigarette e altri tabacchi, le conseguenze sociali di invalidità e decessi nella cerchia familiare e degli amici.

La Convenzione quadro internazionale per il controllo del tabacco dell'Organizzazione mondiale della sanità OMS del 2003 stabilisce gli standard mondiali per le misure volte a ridurre il consumo di tabacco, quali l'innalzamento del prezzo e delle imposte (art. 6) e il divieto della pubblicità dei tabacchi (art.13) e d'altra parte un sostegno per attività sostitutive della coltivazione del tabacco che siano economicamente valide (art.17) così come misure per la salvaguardia dell'ambiente e della salute umana.

Queste informazioni sono dirette a insegnanti di scuola media e forniscono conoscenze di

base sull'impatto sociale del tabacco, dalla coltivazione al consumo. Gli esempi vengono da Malawi, Bangladesh e Svizzera, l'attenzione è rivolta a bambini e adolescenti. Ha costituito la fonte principale il rapporto: «Tabacco: anti-sociale, ingiusto e dannoso per l'ambiente» (Tabak: unsozial, unfair, umweltschädlich), edito da Pane per il mondo – Servizio evangelico per lo sviluppo (Brot für die Welt – Evangelischer Entwicklungsdienst) di Berlino. ●

### Contenuto

- Povertà e fame: ad es. in Malawi
- Degrado ambientale: ad es. in Bangladesh
- Invalidità e mortalità: ad es. in Svizzera

## Povert  e fame: ad es. in Malawi



Il piccolo Stato del Malawi nell'Africa sudorientale   il quinto maggiore esportatore a livello mondiale di tabacco e il numero 1 per tabacco Burley, una miscela tipica nelle sigarette American Blend. American Blend, una miscela di tabacchi chiari,   attualmente la miscela pi  amata per le sigarette. In Malawi circa due terzi del tabacco Burley vengono prodotti da circa 360'000 piccoli agricoltori. Si tratta all'incirca di quasi il 20 per cento di tutti i piccoli agricoltori del Malawi.

Il mercato mondiale del tabacco greggio   dominato dalle due multinazionali statunitensi Alliance One International e Universal Corporation. La posizione dominante delle due multinazionali comporta conseguenze negative per il Malawi. Alle aste del tabacco si verificano sempre accordi fraudolenti sui prezzi fra i compratori di tabacchi ai danni dei piccoli agricoltori.

### Debiti invece di guadagni

Inoltre molti piccoli agricoltori che coltivano tabacco stipulano contratti direttamente con le multinazionali. Che mettono a disposizione a credito concime, pesticidi e sementi. L'intero raccolto deve quindi essere venduto all'industria del tabacco, che, alla fine, pu  anche fissare il prezzo. I contadini diventano dipendenti dall'industria e, guadagnando troppo poco per poter ripagare completamente i crediti, precipitano nella trappola dell'indebitamento.

### Lavoro infantile

La coltivazione di tabacco richiede molta manodopera ed   quindi poco redditizio per i piccoli agricoltori. Per questo   diffuso il lavoro minorile nei campi di tabacco. In Malawi lavorano almeno 78'000 bambini nei campi di tabacco. Ci  va a scapito dell'istruzione. In Malawi i bambini che lavorano nei campi di tabacco non frequentano la scuola. E inoltre a questi bambini manca il tempo per il gioco e le attivit  ricreative. In seguito finiscono spesso, come i loro genitori, nel circolo vizioso della povert .

### Il tabacco soppianta i prodotti alimentari

Contemporaneamente la coltivazione di piante di tabacco si pone in diretta concorrenza con quella di prodotti alimentari. In Malawi il 23 per cento della popolazione   sottoalimentato. La superficie agraria   l  una risorsa limitata. 160'000 ettari sono coltivati a tabacco. Se su questi terreni si piantassero invece prodotti alimentari si potrebbero nutrire 750'000 persone in pi . Il lavoro nei campi di tabacco danneggia anche la salute. Per lo pi  vi si lavora senza un abbigliamento protettivo. Da una parte mancano i soldi per comprarlo, dall'altra il clima   troppo caldo per lavorare a lungo con abiti protettivi. Senza abbigliamento protettivo per  la pelle umana entra direttamente in contatto con foglie verdi di tabacco e, attraverso la pelle, la nicotina penetra dalla superficie delle foglie nella circo-

lazione sanguigna. Di conseguenza compaiono nausea e vomito, vertigini e cefalee. Bambini e adolescenti sono pi  sensibili alla malattia degli adulti. Alla malattia del tabacco verde si aggiungono poi intossicazioni da pesticidi e malattie dell'apparato respiratorio.

### Tutela dagli interessi dell'industria del tabacco

Le diverse strategie per migliorare la situazione dei piccoli agricoltori che coltivano tabacco comprende due aspetti:

- **Aspetto produzione:** Per una maggiore giustizia nella coltivazione del tabacco si dovrebbero soprattutto aiutare i coltivatori di tabacco a formare cooperative; inoltre la qualit  del tabacco dovrebbe essere stabilita dallo Stato e non dalle multinazionali del tabacco. Inoltre bisognerebbe promuovere alternative alla coltivazione del tabacco, ad es. quella delle arachidi o del the, e la loro vendita nel commercio equo e solidale.
- **Aspetto consumo:** Oltre alla produzione, il consumo di tabacco acuisce la povert  di molte persone nei Paesi del Sud del mondo. Le seguenti misure sono risultate efficaci anche nei Paesi del Sud, proprio come in quelli del Nord: aumentare le tasse sui tabacchi, adottare divieti di pubblicit  per i tabacchi, prescrivere avvertenze illustrate sui pacchetti dei tabacchi.

Rispetto a tutte queste soluzioni   necessario assumere un atteggiamento critico nei confronti di una collaborazione con le multinazionali del tabacco. Le due multinazionali del tabacco grezzo Alliance One International e Universal Corporation e le quattro multinazionali del tabacco Philip Morris International, British American Tobacco, Japan Tobacco International e Imperial Tobacco Group dominano il mercato mondiale del tabacco. Esse si sforzano di produrre e vendere quanti pi  tabacchi possibile e di generare quanti pi  utili possibile. Pertanto rifiutano misure di prevenzione efficaci. Al contrario, misure efficaci per limitare il consumo di tabacchi mirano a ridurre il consumo di tabacchi. Pertanto fra gli interessi dell'industria del tabacco e gli interessi della prevenzione del tabagismo esiste una divergenza sostanziale. La Convenzione quadro dell'OMS pretende quindi nell'articolo 5.3 di proteggere le misure per il controllo del tabagismo dagli interessi dell'industria del tabacco. ●



## Degrado ambientale: ad es. in Bangladesh



In Svizzera non si vedono quasi più campi di tabacco. Invece in alcuni Paesi del Sud come il Bangladesh viene piantato sempre più tabacco nei campi. Infatti coltivare tabacco nei Paesi del Sud costa molto meno che da noi. Inoltre le leggi che tutelano le persone che coltivano e lavorano il tabacco sono molto meno severe. Lo stesso vale per gli obblighi di tutela dell'ambiente. Gli effetti sugli uomini e l'ambiente sono disastrosi.



- **Terreni:** Alle piante di tabacco occorre una quantità molto elevata di sostanze nutritive, i terreni sono ben presto impoveriti. Quindi si

utilizzano molti concimi chimici. I contadini debbono acquistarli a caro prezzo.

- **Falda acquifera:** Nella coltivazione delle piante di tabacco viene fatto largo uso di pesticidi e concimi. Antiparassitari e concimi chimici inquinano i terreni e contaminano le risorse idriche locali. Inoltre i contadini usano pesticidi senza attrezzatura e abbigliamento protettivo. Il contatto coi pesticidi può causare gravi malattie.
- **Foreste:** Per conquistare nuovi campi per la coltivazione di tabacco e per avere sufficiente legna da ardere per essiccare le foglie di tabacco, vengono abbattute intere foreste. Mancando gli alberi, si verificano frane.



### Bangladesh

Lo Stato dell'Asia meridionale è fra i Paesi più densamente popolati. Molti versano in uno stato di povertà. Nella regione collinare del Chittagong, nella parte sud orientale del Paese, molte famiglie contadine coltivano tabacco.

### Malawi

Malawi nell'Africa Sud-orientale rientra fra le economie più povere del mondo. Si esporta principalmente tabacco, seguito da the e canna da zucchero. Il Malawi dipende economicamente dalla coltivazione di tabacco più di ogni altro Stato al mondo.

### Svizzera

La Svizzera è fra gli Stati più benestanti del mondo. I rami più importanti dell'economia svizzera sono il settore dei servizi con le sue piazze commerciali e finanziarie, il turismo e l'industria. Inoltre due multinazionali del tabacco hanno la loro sede principale in Svizzera: la Philip Morris International a Losanna e Japan Tobacco International a Ginevra. Anche British American Tobacco gestisce almeno una parte dei suoi affari internazionali attraverso la Svizzera. La Svizzera quindi trae profitto dal commercio mondiale del tabacco.

### Il tabacco è diverso dal the

Il tabacco si differenzia in modo sostanziale in tre punti da altre coltivazioni, come arachidi o the:

- L'essiccazione delle foglie verdi del tabacco Virginia richiede grandi quantità di legna da ardere che si ottiene soprattutto con la deforestazione.
- La pianta del tabacco è tossica e provoca, a causa della malattia del tabacco verde, intossicazioni da nicotina in coloro che la coltivano e la lavorano.
- I prodotti derivati dalle piante del tabacco creano dipendenza e sono gravemente nocivi per la salute di chi li consuma.

Al contrario delle arachidi o del the perciò non c'è soluzione dei problemi sociali, ecologici ed economici connessi alla coltivazione e al commercio di tabacchi ai fini del commercio equo.

- **Flora e fauna:** Il tabacco è coltivato in monoculture. Queste minacciano i biotopi per le piante e gli animali nativi.

### Protezione dagli interessi dell'industria del tabacco

Le multinazionali del tabacco promettono agli agricoltori grossi guadagni. La verità invece appare ben diversa. Le famiglie sono costrette ad accendere un mutuo presso le ditte del tabacco. Le ditte detraggono i debiti direttamente dalla raccolta del tabacco. Alla fine alle famiglie non resta quasi il sufficiente per vivere.

Per questo in Bangladesh la Alleanza contro il tabacco BATA già anni fa ha avanzato diverse richieste:

- Stop alla coltivazione di tabacco in zone fertili e a rischio ambientale.
- Stop alla deforestazione per essiccare tabacco.
- Stop all'importazione di specie di alberi che soppiantano le specie indigene.

Inoltre le famiglie di contadini dovrebbero ricevere aiuti economici per tornare a piantare generi alimentari per il mercato locale. ●



## Invalidità e mortalità: ad es. in Svizzera

In Svizzera il fumo produce ogni anno costi sociali di più di 5,5 miliardi di franchi, senza contare gli effetti del fumo passivo.

- I costi diretti per le cure mediche dei fumatori superano i 1'700 milioni.
- I costi indiretti, dovuti a inabilità al lavoro e morte prematura si aggirano su più di 3'900 milioni.

Circa 9'500 persone muoiono ogni anno in Svizzera in conseguenza del consumo di tabacco. Le principali singole cause di morte sono cancro polmonare (27 per cento), patologie coronariche (15 per cento) e broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) (15 per cento). In media gli adulti che fumano muoiono dai 13 ai 14 anni prima di coloro che vivono liberi dal fumo.



### Drammi personali

Dietro queste cifre ci sono persone gravemente ammalate. Ma sono coinvolti anche i loro familiari. Il cancro polmonare viene spesso diagnosticato in uno stadio avanzato, la speranza di vita è generalmente bassa. Le malattie coronariche (Angina pectoris e infarto cardiaco) anche se curate con successo comportano grossi problemi fisici e psicologici. Nel caso di una broncopneumopatia ostruttiva cronica il respiro diventa sempre più faticoso. Le persone che ne sono colpite sono sempre meno abili fisicamente e in casi gravi il loro raggio di azione arriva appena alla porta di casa.

Se compare una grave malattia di questo tipo nella famiglia o nella cerchia di amici, la vita di ogni giorno viene spesso completamente sconvolta. I sentimenti sono confusi. Spesso emergono anche domande sul morire, indipendentemente dal fatto che la persona ammalata guarisca o meno.

### Il primo accordo internazionale in materia sanitaria

Alla fine degli anni Novanta la Banca mondiale e l'Organizzazione mondiale della sanità OMS hanno riconosciuto ufficialmente l'epidemia da tabacco come un problema globale. In risposta, nel 2003 gli Stati membri dell'OMS approvarono la Convenzione quadro internazionale per il controllo del tabacco (Framework Convention on Tobacco Control FCTC).

La Convenzione quadro mira a «tutelare le generazioni presenti e future dalle conseguenze devastanti del consumo di tabacco e del fumo passivo a livello sanitario, sociale, ambientale ed economico».

La Convenzione quadro è entrata in vigore nel 2005. Finora l'accordo è stato ratificato da 180 Paesi. In Europa solo quattro Paesi non hanno ancora compiuto questo passo: Andorra, Liechtenstein, Monaco e la Svizzera. Anche Paesi produttori di tabacco come Indonesia, Malawi o gli USA non hanno ancora aderito all'accordo.



